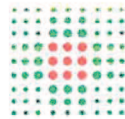


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

AZIENDA USL DI FERRARA

**F/31/21 – PNRR - OSPEDALE DI COMUNITA' DI CODIGORO (FE) –
MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

**IP/07/23 - Incarico professionale di verifica preventiva della proget-
tazione esecutiva**

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

PNRR: AUSL FE 122_OSCO

**ATTIVITÀ: F3121
IP0723**

CUP: E47H21011590006

CIG: 96690700FC



SERVIZIO COMUNE TECNICO E PATRIMONIO

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	5
2	OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI VERIFICA AFFIDATO.....	5
3	MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA.....	6
4	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO.....	9
4.1	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELL'ELENCO PREZZI.....	9
4.2	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI.....	10
4.3	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE.....	10
4.4	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI.....	10
4.5	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEI CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI.....	11
4.6	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI MANUTENZIONE.....	11
4.7	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI SICUREZZA.....	11
5	ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA.....	11
6	RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	11
7	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA.....	12
8	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE ED OBBLIGAZIONI SPECIFICHE.....	12
9	DURATA DEL SERVIZIO – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	13
10	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	14
11	RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	14
12	PENALI.....	14
13	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE.....	15
14	RINVIO.....	15
15	CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI".....	15
16	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI FATTURAZIONE.....	15

FASCICOLO

1572-9-3

ATTIVITÀ

F3121

IP0723

AUTORE

CHTU

ALSA

2

\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi
 professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto
 esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

17 ORDINI ELETTRONICI16

18 ANTICIPAZIONE17

19 SPESE ED ONERI17

20 REVOCA.....17

21 RECESSO DALL'INCARICO18

22 RISOLUZIONE.....18

23 INCOMPATIBILITÀ.....18

24 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL VERIFICATORE DEL PROGETTO).....18

25 POLIZZA DEFINITIVA18

26 RISERVATEZZA.....18

27 CONTROVERSIE19

28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI19

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387

Rep. n. _____ del _____

DISCIPLINARE D'APPALTO

PNRR MISSIONE 6 "SALUTE" - INCARICO PROFESSIONALE DI VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OSPEDALE DI COMUNITA' DI CODIGORO (FE) – CODICE REGIONALE "AUSL_FE122"
CUP: E47H21011590006
CIG: 96690700FC

TRA

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, avente sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), come da atto del Direttore Generale n. 252 del 28/12/2018, in virtù dell'atto del Direttore Generale n. 228 del 13/12/2018 ad oggetto "Aggiornamento alla delibera n. 96 del 21/06/2016 ad oggetto "Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.", la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante".

E

b) Il Sig. Cattozzo Paolo, nato il [REDACTED] a [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED], in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (giusto certificato C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo, Documento n. T 507558702 del 06/03/2023) dell'Impresa Project s.c.a.r.l. (P.I. 01124650290), con sede a Rovigo – Via Mure Ospedale 21 – PEC project.scarl@pec.it, che agisce quale Ditta impresa appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore".

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

1 PREMESSA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi si inseriscono nella Missione del Piano numero 6 dedicata alla Salute; in particolare, afferiscono: alla Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», prevedendo la creazione di Case della Comunità e di Ospedali di Comunità.

Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione del servizio di **verifica preventiva della progettazione esecutiva** di cui all'intervento di ristrutturazione dell'Ospedale di Comunità di Codigoro (FE).

2 OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI VERIFICA AFFIDATO

L'attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha ad oggetto il Progetto Esecutivo, redatto a seguito di incarico professionale affidato con Determina del Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio n. 231 del 16/02/2023 alla Soc. Dabster s.r.l. di Verona, relativo all'intervento di ristrutturazione dell'Ospedale di Comunità di Codigoro (FE).

L'attività di verifica prelude all'approvazione del progetto, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e deve essere effettuata sugli elaborati di progetto con modalità adeguate al livello progettuale in esame. Detta verifica comprende, altresì, le revisioni dei documenti elaborate dal Progettista in esito alla richiesta e/o acquisizione di pareri, autorizzazioni e approvazioni da parte degli enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dai medesimi enti e/o dall'Azienda Sanitaria Contraente al Progettista sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- la conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione delle opere;
- la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, ai documenti di cui all'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, e la conformità degli stessi alla normativa vigente, con particolare riferimento agli elementi di seguito elencati (in modo esemplificativo ma non esaustivo):
 - *(in relazione al tema della qualità ambientale):* verifica del recepimento dei CAM ossia i Criteri Ambientali Minimi ex art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da svilupparsi secondo la specifica disciplina vigente;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di risparmio energetico e prestazione energetica degli edifici;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza antincendio, al fine del conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza strutturale,

FASCICOLO
1572-9-3

ATTIVITÀ
F3121
IP0723

AUTORE
CHTU
ALSA

5

\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi
professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto
esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

- con particolare riguardo agli elementi non strutturali ed elementi secondari per ogni livello di progettazione;
- conformità ai principi di **progettazione inclusiva e accessibilità universale**;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
 - conformità normativa ed ai criteri di riferimento, e coerenti prescrizioni disciplinari in materia di controllo della legionellosi;
 - **conformità ai principi previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR (DNSH, Green Tag etc)**;
- fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo, con particolare riferimento agli elementi di seguito elencati (in modo esemplificativo ma non esaustivo):
 - completezza delle opere connesse alle forniture ed allacciamenti impiantistici per l'edificio, finalizzata alla piena funzionalità di ciascuna struttura, per quanto oggetto di appalto, con particolare attenzione per l'esigenza del mantenimento – durante i lavori relativi a strutture esistenti - dell'attività sanitaria, e della connessaimpiantistica e logistica, con adeguati livelli di sicurezza;
 - verifica del corretto recepimento, ad opera del Progettista, di specifiche soluzioni tecniche indicate dall'Azienda Sanitaria Contraente;
 - coerenza, congruità e completezza del quadro economico relativo a ciascuna delle opere e costituente specifico elaborato progettuale, in tutti i suoi aspetti;
 - immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione delle opere;
 - minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
 - attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere, in considerazione delle specifiche esigenze ad essa sottese e della concreta possibilità di ultimazione nei termini previsti;
 - sicurezza delle maestranze durante la realizzazione delle opere e degli utenti finali durante l'utilizzo della struttura;
 - adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - durabilità e manutenibilità (ove richiesto) delle opere nel tempo.

L'attività di verifica da parte dell'Affidatario dovrà svolgersi:

- nel rispetto del presente disciplinare;
- con riferimento alla norma UNI 10722-3:2009 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 3: *Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione delle verifiche del progetto di un intervento edilizio.*

3 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali componenti il progetto esecutivo.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE	
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA	6 \\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

Essa deve riguardare i seguenti aspetti del progetto:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

L'attività di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo elencati al precedente paragrafo, come di seguito specificati:

- a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:
 - all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- b. verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento:
 - alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'incarico di progettazione e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Azienda Sanitaria Contraente;
 - alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
 - all'adempimento delle obbligazioni assunte dal Progettista nei confronti dell'Azienda Sanitaria Contraente in base ai documenti recanti le condizioni di esecuzione del rispettivo incarico;
- c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento:
 - alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione di ciascuna delle opere negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera o il medesimo pro-

cesso costruttivo;

d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali posti a base dello sviluppo della progettazione;
- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza, ove necessario, delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - principi previsti per interventi finanziati con fondi PNRR (DNSH, Green Tag, etc)

e. verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti, nonché verifica delle previsioni progettuali attinenti ad attività di bonifica sia ambientale, sia bellica.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario deve:

- a) Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente.
- b) Per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;
 - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.

- c) Per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'Azienda Sanitaria Contraente, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.
- d) Per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento sia descritto in termini geometrici e, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;
- e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
- f) Per i computi metrici specialistici, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal Prezzario Unico per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna (PUAS);
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.) e gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.
- g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- h) Per il quadro economico dei lavori, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, abilitazioni, pareri, visti, nulla osta o altri atti equiparati previsti dalla normativa vigente per il livello progettuale in esame.

4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

4.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELL'ELENCO PREZZI

Nell'elenco prezzi le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE	
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA	9 \\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

- Utilizzo voci di elenco prezzi non desumibili dai prezziari di riferimento:
 - Prezzario Unico per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna (PUAS)
 - Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna

- In assenza di specifiche analisi dei prezzi:
 - Assenza di analisi dei prezzi per le voci non desumibili dai prezziari di riferimento della Regione, in particolare per le componenti prefabbricate ed impiantistiche;
 - Modifica della descrizione e/o del prezzo delle voci di elenco prezzi tratte dal prezzario di riferimento senza modifica della "tariffa" (con conseguente rischio di contestazioni del progetto posto a base di gara e del relativo bando).

4.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

4.3 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Inesattezza e incompletezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- Insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità ed economia di gestione dell'opera;
- Insufficiente evidenza dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;
- Insufficiente approfondimento della verifica delle interferenze esistenti e del relativo progetto della risoluzione;
- Incompleta definizione degli impianti presenti nel progetto (con motivazione delle soluzioni adottate) della descrizione del funzionamento complessivo della componente impiantistica e del corretto interfacciamento tra impianti ed opere civili.

4.4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza nelle planimetrie delle indicazioni relative a tutti i profili significativi dell'intervento quali: strade, edifici circostanti, ecc., sia prima che dopo la realizzazione dell'intervento (stato di fatto e di progetto) sebbene ne risulti precisata la posizione o la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;
- Incompletezza sulle indicazioni delle reti impiantistiche esterne e sulla localizzazione delle cen-

trali esterne dei diversi apparati con particolare riferimento ai dettagli costruttivi di attraversamento delle strutture portanti e dei compartimenti antincendio da parte delle reti.

4.5 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEI CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

Nei calcoli delle strutture e degli impianti le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza e/o carenza degli elementi che consentono la ripercorribilità dei calcoli e dei modelli.

4.6 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI MANUTENZIONE

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- Utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

4.7 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI SICUREZZA

Nel piano di sicurezza le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- Carenza di schemi di sintesi operativi;
- Insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- Scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

5 ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA

L'Affidatario parteciperà ad incontri indetti dal RUP, alla presenza del Progettista e dei rappresentanti dell'Azienda USL di Ferrara, per la condivisione del progetto da sottoporre a verifica.

Nello svolgimento delle attività, il RUP **avrà come unico referente operativo un coordinatore del gruppo di lavoro di Verifica incaricato dall'Affidatario** che si avvarrà di singoli responsabili specifici delle attività specialistiche di cui si compone il progetto.

L'Affidatario è tenuto a partecipare a tutte le riunioni, incontri, e verifiche in contraddittorio con il Progettista, su richiesta del RUP, anche in relazione a singoli elaborati o gruppi di elaborati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto nei termini stabiliti dalle disposizioni per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

6 RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

Delle attività svolte dovrà essere data evidenza, a cura dell’Affidatario, a mezzo di rendicontazioni analitiche quali:

- Verbali, in contraddittorio con il Progettista, comunque redatti al termine di ogni riunione periodica;
- **Rapporto di Verifica**, a semplice richiesta dell’Azienda USL di Ferrara.

L’insieme delle rendicontazioni sarà predisposto in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni consentite di documentare:

- a) l’intervenuto contraddittorio con il Progettista, anche per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica);
- b) le eventuali criticità riscontrate nei singoli documenti progettuali e, laddove necessario, un parere complessivo in relazione a ciascun ambito specialistico e la proposta di soluzioni per superarle;
- c) emissione del **Rapporto di Verifica Conclusivo**.

Se necessario, potranno essere richiesti *Rapporti di Verifica “intermedi”* ovvero relazioni, indicazioni e suggerimenti con riferimento a specifici elaborati progettuali o specifiche attività di verifica, secondo quanto indicato dal RUP. I *Rapporti intermedi* potranno riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l’Affidatario ne abbia preventivamente riferito al RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie a carico del Progettista necessarie a superare eventuali non conformità rilevate.

Lo svolgimento dell’incarico affidato comprende la redazione, ove occorrenti, di note tecniche di indirizzo, da condividere con RUP e Progettista, finalizzate alla definizione degli standard di riferimento della progettazione per settori specifici di attività. Tali documenti saranno redatti ove occorrenti e concordati con il RUP ed il Progettista.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo “a campione” o “a comparazione”.

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l’attività di controllo successiva potrà essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

7 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA

La conclusione di ciascuna fase del procedimento di Verifica dovrà essere formalizzato a mezzo di *Rapporto di Verifica Conclusiva* che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti, **senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati**.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

8 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE ED OBBLIGAZIONI SPECIFICHE

L’Affidatario provvederà alla verifica del recepimento, da parte del Progettista, delle eventuali prescrizioni/osservazioni formulate dagli enti competenti, suggerendo la fase progettuale più opportuna in cui pro-

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

cedere all'integrazione degli elaborati, in considerazione dell'impatto tecnico, temporale ed economico di ciascuna prescrizione.

Il progetto oggetto di verifica sarà sviluppato – per la parte di spettanza dei Progettisti – con modalità idonee a soddisfare il principio di “**non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali**”, ossia con **valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’art. 17, Reg. (UE) 2020/852**: pertanto l’Affidatario dovrà effettuare la verifica per la validazione del progetto tenendo conto di tale condizione; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), successivamente aggiornata con circolare RGS n. 33 del 13/10/2022 - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

Obblighi in carico al professionista affidatario del presente incarico:

- Il professionista potrà essere tenuto a presentare, se richiesto per l’incarico in questione, il libro unico del lavoro, una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile. La violazione di tali obblighi determina l’applicazione di una penale dell’importo previsto al paragrafo n. 12;
- Il professionista ha l’obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione dell’incarico o per la realizzazione di attività ad essa connessa o strumentale, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. A tal fine potrà essere tenuto a produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di durata dell’incarico con l’indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione di tali obblighi determina l’applicazione di una penale dell’importo previsto al paragrafo n. 12;
- Il professionista si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;
- Il professionista si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di conferimento dell’incarico alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- Si applicano le disposizioni di cui all’art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016, a salvaguardia dell’adempimento contributivo e retributivo.

9 DURATA DEL SERVIZIO – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Tutte le attività di cui al presente affidamento si concludono con l’**approvazione del progetto**, cui il servizio si riferisce.

Le attività di verifica devono svolgersi **nei termini di seguito specificati**, con riferimento all’intervento oggetto dell’affidamento:

- verifica del Progetto Esecutivo: **le attività di verifica dovranno concludersi, entro 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna all’Affidatario del Progetto Esecutivo**; in caso di modifiche degli elaborati progettuali sottoposti a verifica, le attività di verifica finale dovranno svolgersi **entro 3 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna degli elaborati progettuali modificati.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE	
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA	13 \\ramses.ausi.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

Qualora la verifica intermedia non contenesse osservazioni, l’Affidatario provvederà direttamente all’emissione del *Rapporto di Verifica Conclusivo* con allegata tutta la documentazione prodotta durante l’attività di verifica, nei termini sopra riportati per l’ipotesi in cui non sia richiesta la verifica intermedia.

10 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

In conformità al D.M. del 17 giugno 2016, il corrispettivo, previsto nel Quadro Economico-Finanziario dell’opera, che verrà riconosciuto al Professionista, applicando il ribasso del 0,10% sull’importo complessivo messo a base di gara di € 12.406,54, è pari a € 12.394,13 (Iva e Oneri esclusi) per un totale di € 15.725,68 (Iva e Oneri inclusi).

Tale corrispettivo deve intendersi **fisso ed immutabile**. Non comporterà variazione dell’importo contrattuale anche l’eventuale aggiornamento dei prezzi a seguito dell’utilizzo di nuovi prezziari che dovessero trovare applicazione; tali prestazioni sono da intendersi incluse nell’onorario.

Nel corrispettivo suddetto sono compresi:

- L’onere per necessari incontri con gli organi ed uffici a vario titolo competenti e con i professionisti incaricati della progettazione;
- L’uso di attrezzature e strumenti informatici;
- Le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- Le assicurazioni e garanzie;
- Qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni.

11 RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

Nei limiti delle attività di verifica di cui al presente affidamento, l’Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato, che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o l’utilizzo.

Il medesimo Affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti nel presente documento, ivi compresi quelli relativi alla verifica dell’avvenuta acquisizione dei necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni ed approvazioni o atti di assenso comunque denominati, ferma restando l’autonoma responsabilità del Progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L’Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all’Azienda USL di Ferrara in conseguenza dell’inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste, resta ferma la responsabilità dell’Affidatario, la quale opera anche nell’ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall’assicuratore.

12 PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento rispetto ai termini di cui al precedente articolo 9 sarà applicata, ai sensi dell’art. 113bis, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa contestazione da parte del RUP, una penale pari:

- all’uno per mille del corrispettivo contrattuale, in caso di ritardo nella consegna del Rapporto di

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

Verifica Conclusivo, rispettivamente, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo;

- allo 0,6 per mille del corrispettivo contrattuale, in caso di ritardo nella consegna dei Rapporti di Verifica Intermedi ovvero relativi a livelli progettuali, a elaborati o gruppi di elaborati intermedi trasmessi all’Affidatario per la verifica a termini del precedente art. 9.

L’importo massimo della penale è pari al 20% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell’art. 50 del D.L. 31/05/2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021); è facoltà dell’Azienda Sanitaria Contraente risolvere l’Ordinativo di Fornitura nel caso in cui l’importo complessivo delle penali raggiunga la predetta percentuale.

L’applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell’Azienda Sanitaria Contraente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell’Affidatario e non esclude la responsabilità di quest’ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell’art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l’ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l’esecuzione delle prestazioni; l’Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

13 SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE

Ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l’esecuzione delle prestazioni a regola d’arte, il R.U.P. ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il R.U.P. può, altresì, disporre la sospensione dell’esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art. 107 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all’Affidatario.

14 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e nelle ulteriori norme vigenti.

15 CLAUSOLA DI “TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI”

L’Incaricato si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 3, 8° comma, L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di violazione di tali obblighi il contratto si intende immediatamente risolto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa).

A tale scopo, l’Incaricato si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e Codice Fiscale dei soggetti delegati ad utilizzarlo, entro 7 gg. Dalla sua accensione. Inoltre al fine di facilitare le operazioni di liquidazione dei documenti contabili da parte degli Uffici della Stazione Appaltante, l’Incaricato è tenuto ad indicare al momento della fatturazione, il numero di CIG sotto indicato, nonché della determina di affidamento sopra richiamata a cui la fattura è riferita.

CUP: E47H21011590006

CIG: 96690700FC

16 MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI FATTURAZIONE

L’Azienda USL di Ferrara erogherà il corrispettivo con le seguenti modalità:

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

- erogazione pari al 100% dell'importo, dopo l'approvazione del Progetto Esecutivo, su richiesta dell'Affidatario.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. 231/02, come modificato dall'art. 1 comma 5 lett. b), del D.Lgs. 192/12). Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 (L. Finanz. 2008). In ottemperanza a tale disposizione, le fatture, emesse nei confronti dell'Azienda USL di Ferrara potranno essere gestite esclusivamente nel "Formato fattura elettronica XML" citato dal d.eto. La fattura relativa alle prestazioni professionali effettuate dovrà essere obbligatoriamente inviata, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla presente Azienda USL di Ferrara devono contenere i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

Cod fiscale del servizio di FE: 01295960387

Codice Univoco Ufficio: UFTPUJ

Codice IPA: ausl_fe

n. ordine elettronico _____

data ordine elettronico _____

nel campo Commessa Convenzione deve essere indicato il codice #UFTPUJ#

indicazione dettagliata della delibera/disposizione/determina che ha dato luogo all'ordine;

indicazione del CIG (la mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura).

17 ORDINI ELETTRONICI

La fatturazione è subordinata alla ricezione di ordine elettronico da parte della Stazione Appaltante.

"Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti ad inserire nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi clausole che prevedano l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici utilizzando le specifiche regionali che si basano sullo standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line).

Successivamente, il Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, così come modificato dal D.M. 29/12/2019, ha previsto l'obbligo per tutte le Aziende Sanitarie nazionali di inviare ordini in formato elettronico al Nodo Smistamento Ordini - NSO, imponendo un vincolo sulla possibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse in assenza di ordini elettronici.

I tempi di entrata in vigore sono: Per i servizi: avvio a decorrere dal 1° gennaio 2021 e dal 1° gennaio 2022 non sarà possibile dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del D.M. citato.

Pertanto, il Professionista, in ottemperanza alle disposizioni regionali già in vigore e all'entrata in funzione del sistema nazionale "NSO - Nodo Smistamento Ordini", qualora non avesse già provveduto, deve attivarsi con urgenza al fine di comunicare il proprio Participant ID Peppol (indirizzo elettronico del fornitore sulla rete Peppol) in modo da poter gestire lo scambio di ordini e documenti di trasporto secondo le modalità adottate in Regione Emilia-Romagna e confermate da quanto previsto dalle Regole Tecniche nazionali.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

Si precisa che la registrazione del proprio participant ID e l'attivazione del canale di comunicazione può essere fatta con qualsiasi Service Provider Peppol italiano¹ o estero² e consente, inoltre, di gestire gli ordini NSO provenienti da tutte le pubbliche amministrazioni italiane.

Si segnala, infine, che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER3) un servizio semplificato gratuito dedicato alle PMI per registrare il proprio Participant ID Peppol, ricevere gli ordini ed emettere DDT.

Le modalità operative per utilizzare il servizio semplificato sono descritte nel manuale SATER "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link:

https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici

Salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b) della L. 190/2014, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni e servizi, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti". Conseguentemente l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario. L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

18 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, incrementabile fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse stanziare per l'intervento medesimo ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

19 SPESE ED ONERI

Tutte le spese, oneri ed i rischi relativi al servizio in oggetto e necessari per lo svolgimento dell'incarico sono a completo carico del Professionista e si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale, salvo accordi diversi con il Responsabile Unico del Procedimento che dovrà preventivamente ed espressamente autorizzarle.

E' a carico del professionista ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento del servizio affidato o che risulti comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione.

20 REVOCA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora l'incaricato contravenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-9-3	F3121 IP0723	CHTU ALSA

ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, procedendo al pagamento delle competenze relative al lavoro utilmente svolto, a piena e completa tacitazione di ogni diritto dell'incaricato.

Il lavoro eseguito fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Stazione Appaltante.

21 RECESSO DALL'INCARICO

Se il recesso dall'incarico avviene da parte dell'Incaricato, saranno corrisposti i compensi professionali svolti sino a quel momento, salvo la richiesta di eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante.

22 RISOLUZIONE

Il professionista garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare di incarico e negli atti e documenti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

23 INCOMPATIBILITÀ

L'Incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico. Ai medesimi appalti, concessione, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati ai professionisti ai sensi dell'art. 2359 C.C..

24 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL VERIFICATORE DEL PROGETTO)

L'Incaricato è in possesso della "Polizza di responsabilità civile professionale n° 1/1128/122/183921318 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Rovigo in data 14/10/2021 con scadenza il 13/01/2024, a copertura dei maggiori costi, indennizzi, rimborsi e somme dovute per ulteriori attività di progettazione da eseguire o affidare d'ufficio, per errori od omissioni nel progetto o per la necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze progettuali e prodotte in copia alla Stazione Appaltante.

25 POLIZZA DEFINITIVA

L'Incaricato ha presentato, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva n. 1/1128/96/190178117 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Rovigo in data 20/03/2023, per una somma garantita pari a € 786,28 (settecentottantasei/28).

A tale garanzia è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con presentazione della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015 n. IT-38981 rilasciato da CISQ/CERTIQUALITY s.r.l..

26 RISERVATEZZA

L'Incaricato si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

27 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare, sarà competente il Foro di Ferrara, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente contratto di appalto. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni Peressotti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda USL di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci - mail:dpo@ausl.fe.it.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti artt. del presente Disciplinare: 2; 4; 14; 17; 18; 21; 22; 23; 24; 29.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

Il Direttore del Servizio
Comune
Tecnico e Patrimonio
Arch. Giovanni Peressotti
(firmato digitalmente*)

Il Professionista/l'incaricato

(firmato digitalmente*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

FASCICOLO
1572-9-3

ATTIVITÀ
F3121
IP0723

AUTORE
CHTU
ALSA

19
\\ramses.ausl.fe.it\TecProgettazione\07_Incarichi
professionali\Codigoro\IP0723_F3121_PNRR OSCO Codigoro_Verifica progetto
esecutivo\AMMINISTRATIVO\DISCIPLINARE DI INCARICO VERIFICA OSCO Codigoro.docx

